



## FILOME

**Feminine Inclusion: Local opportunities with micro enterprises**

**Inclusione femminile: opportunità locali attraverso le micro imprese**

**Responsabile del**

**Comune di Napoli:**

Dr. Salvatore Di Maio, Dirigente del Servizio Marketing territoriale – Direzione X - Politiche sociali ed educative

**Tema:**

Inclusione femminile nel mondo del lavoro di soggetti a rischio di esclusione con particolari disagi socio-culturali

**Iniziativa comunitaria:**

EQUAL II FASE

**Asse:**

Pari opportunità

**Area tematica:**

H) Ridurre il divario fra i generi e sostenere la desegregazione professionale.

**Azione:**

4.2 Contrastare i meccanismi di segregazione verticale, orizzontale e promuovere nuove politiche dei tempi

**Capofila:**

Comune di Napoli

**Partnership di Sviluppo:**

PRIMER Soc. cons. a.r.l.:

Sviluppo Italia Campania

Millennium

SILABO - Laboratori per la Società dell'Informazione S.r.l.

**Partnership**

**Transnazionale:**

Germania – Munchen Kompetzenentwicklung im Großraum

Repubblica ceca – Competencies for Labour Market

Spagna – IMPAC – TEM VALLES

Polonia – NA FALI

Portogallo – B. SAPIENS

**Durata:**

Luglio 2005 – Giugno 2007





## Contenuto del progetto:

Il Comune di Napoli insieme ai suoi partner vuole creare una STRUTTURA STABILE DI OPPORTUNITA' che progetti e sperimenti un MODELLO STRUTTURALE DI SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO per donne che, a vari livelli, vivono una condizione di estremo disagio.

Il nome del progetto, acronimo di "*Feminine Inclusion: Local opportunities with micro enterprises*" (Inclusione femminile: opportunità locali attraverso le micro imprese) richiama un nome femminile tipico del sud (Filomena) ed inoltre ricorda una celebre commedia "Filomena Maturano" di Edoardo De Filippo, che racconta la storia di una donna, ex prostituta, che riesce con intelligenza e determinazione, a riscattare la propria vita e le sue condizioni.

La struttura ipotizzata dovrà essere un aiuto per le donne, fortemente escluse, ad accedere al mercato del lavoro senza alcuna discriminazione. La fase della formazione è chiave indispensabile per il recupero di conoscenze pregresse e l'acquisizione di nuove. La formazione integrata fornirà competenze di base, trasversali e tecnico professionali.

Il Progetto fa parte di un partenariato transnazionale, costituito per realizzare un trasferimento di buone prassi tra i progetti nazionali e, valutate le azioni, un trasferimento verso responsabili pubblici, affinché le esperienze migliori e più rilevanti vengano acquisite nelle politiche generali.

La costruzione del partenariato nazionale è strettamente legata alla volontà di creare un elevato livello di cooperazione in termini di condivisione operativa, conoscitiva e culturale del progetto tra i soggetti chiave coinvolti, in funzione del valore aggiunto che ognuno ha nell'economia del processo e nella capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

## Obiettivi:

Scopo primario dell'intervento è di sperimentare un MODELLO STRUTTURALE DI SVILUPPO NEL SETTORE DELL'IMPRESA SOCIALE che sperimenti percorsi di auto impiego attraverso un sistema di servizi integrati che, coinvolgendo gli attori chiave del sistema economico e sociale dei quali il Comune è il "promoter", crei possibilità professionali autonome per donne che, a vari livelli, vivono una condizione di estremo disagio. I risultati attesi sono:

1. Costituzione del Centro opportunità all'autoimpiego
2. Ricerca ed intervento sul target di riferimento
3. Strutturazione di un Modello Organizzativo e Strutturale di Funzionamento del Sistema di Sostegno, con i suoi sotto-sistemi:
  - Processo informatico e Informativo a Supporto delle Decisioni
  - Banca Dati Idee Imprenditoriali,
  - Banca Dati Opportunità Domanda/Offerta,
  - Sistema di gestione di Opportunità di Foundraising,
  - Simulazione del Processo di Realizzazione dell'Idea-Prodotto e dell'insieme delle sue Procedure Operative d'Uso





4. Creazione di un Modello di accoglienza e accompagnamento dell'utente: consulenza e supporto sociale, orientamento, bilanci di competenza, incontro idea e fattibilità, individuazione degli strumenti di sostegno e incentivi, accompagnamento alla realizzazione
5. Analisi di azioni sperimentali con percorsi afferenti: Formazione professionale integrata, Accompagnamento agli incentivi, Accompagnamento all'impresa (autoimpiego, microimpresa, cooperativa), Tutoraggio allo Start-up

#### **Attività previste:**

##### **AZIONE 1:**

MF1.1 Creazione della Partnership di Sviluppo nazionale e transnazionale

MF1.2 Progettazione esecutiva

MF1.3 Informazione e sensibilizzazione sul territorio

MF1.4 Costituzione della rete partenariale

##### **AZIONE 2**

MF2.1 Costituzione centro opportunità all'auto

MF2.2 Ricerca e valutazione sul target di riferimento

MF2.3 Realizzazione del modello organizzativo e strutturale di funzionamento

MF2.4 Realizzazione del modello di accoglienza e accompagnamento dell'utente

MF2.5 Cooperazione transnazionale

MF2.6 Azioni sperimentali con percorsi afferenti

MF2.7 Diffusione dei risultati

**Sito web:** <https://equal.cec.eu.int/equal/jsp/index.jsp>

Identificativo della PS: IT-IT-2G-CAM-096

Codice ACT: 4372

